



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

INFORMIAMO IL RUGBY

Newsletter di Pronti al Cambiamento

Aprile 2018 - numero speciale a cura di Emanuele Lusi

A SERVIZIO DEI CLUB

Importanti novità in materia di registro CONI e tutela della privacy: PalC pronto a fare la sua parte

IL NUOVO REGOLAMENTO DELLA PRIVACY

IL NUOVO REGISTRO CONI PER ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE



Associazione Pronti al Cambiamento

Sede legale in Roma (RM), Via Giacomo Puccini 9, C.F.: 97924020585

Mail: segreteria@prontialcambiamento.it - www.prontialcambiamento.it



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

A SERVIZIO DEI CLUB

Registro CONI e tutela della Privacy, tante novità normative: PalC pronto a fare la sua parte

Due importanti novità stanno per impattare sensibilmente già nelle prossime settimane la corretta gestione delle associazioni e delle società sportive: la nuova Normativa in tema di Privacy e il nuovo Registro del Coni.

Dopo la bellissima esperienza di fine 2017 in materia fiscale, in linea con la sua missione formativa/informativa al servizio di tutti club, Pronti al Cambiamento ha definito una nuova programmazione di corsi specifici su questi due fondamentali temi, focalizzati tanto sulle novità quanto sulle corrette procedure da porre in essere.

Tutti i Club che volessero ospitare **GRATUITAMENTE** presso la propria sede uno di questi incontri possono contattare l'associazione per concordarne tempi e modalità, organizzando la sessione sul proprio territorio allargandola alle altre società del proprio territorio.

Sempre in linea con la missione formativa, anche il sito internet (www.prontialcambiamento.it) ha subito dei cambiamenti, raccogliendo in questo senso le proposte ricevute dagli utilizzatori finali: è stata attivata la sezione Formazione, all'interno della quale si potranno scaricare i contenuti multimediali dei corsi effettuati, integrati con le domande dei partecipanti e le relative soluzioni interpretative.

Sempre nella nuova sezione, con un apposito form sarà possibile sottoporre ai nostri esperti questioni di tipo legale o amministrativo-gestionale. Le relative risposte verranno poi pubblicate, andando a costituire un patrimonio di conoscenza condivisa a servizio di tutto il movimento.

Nella sezione Eventi sarà invece possibile seguire nel dettaglio la vita associativa, e far pubblicare notizie relative ad eventi, tornei, manifestazioni di interesse per gli associati e per il movimento.



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY

Dal 25 maggio prossimo entrerà in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 che ha rivoluzionato il panorama della privacy e del trattamento dei dati, accentuando fortemente la responsabilizzazione dei titolari del trattamento e i diritti degli interessati.

La materia merita di essere approfondita, anche in vista delle sanzioni che l'Autorità Garante per i dati personali sarà chiamata ad applicare e che, a seconda dei casi, potranno raggiungere i 20 milioni di euro o il 4% del fatturato annuo. Sarà più che opportuno, dunque, che i titolari del trattamento si conformino alle prescrizioni contenute nella nuova normativa, per non incorrere in sanzioni civili, penali, amministrative ed evitare, altresì, azioni di risarcimento danno da parte degli interessati.

In estrema sintesi, i titolari del trattamento dovranno porre in essere una serie di comportamenti proattivi finalizzati a garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, nonché il rispetto del Regolamento. Tra gli adempimenti più importanti vanno annoverati: l'analisi preventiva e l'impegno applicativo prima e dopo il trattamento (c.d. privacy by default e privacy by design), la valutazione dell'impatto del trattamento, la tenuta di un registro dei trattamenti costantemente aggiornato, la nomina di un responsabile per la protezione dei dati, la sicurezza del trattamento, la notifica delle eventuali violazioni dei dati.

Per quanto attiene alla specificità dell'attività svolta dalle associazioni sportive, già in passato il Garante ha avuto modo di pronunciarsi su alcuni aspetti peculiari, vietando, ad esempio, l'utilizzo di dati biometrici (come le impronte digitali) per accedere alle palestre e l'installazione di impianti di videosorveglianza negli spogliatoi. Il tutto, secondo quelli che oggi il nuovo Regolamento definisce come principi di proporzionalità, necessità e, quindi, minimizzazione del trattamento.

Ma i trattamenti come ben sapete possono riguardare diverse categorie di dati, tra cui quelli dei dipendenti e collaboratori, nonché quelli dei soci e degli associati. Con particolare riferimento a questi ultimi, va prestata molta cura ai dati dei soggetti maggiormente vulnerabili, come i minori e i soggetti affetti da avarie patologie, nonché, in generale, a tutti quei dati idonei a rivelare informazioni sullo stato di salute, ossia i dati "supersensibili".

Per quanti riguarda i minori, ad esempio, il nuovo Regolamento prevede che ove il minore abbia un'età inferiore ai 16 anni, il trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui il consenso sia prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale. All'individuazione del soggetto competente dovrà, quindi, esser prestata



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

particolare cura, specie nei casi in cui solo uno dei genitori eserciti la potestà genitoriale. Qualora invece il minore avrà più di 16 anni, il titolare dovrà prestare molta attenzione nel predisporre una informativa child friendly.

In generale, a tutti gli interessati dovrà essere fornita un'adeguata informativa che, oltre ad indicare i dati del titolare, le finalità e modalità del trattamento, dovrà altresì specificare il tempo di conservazione dei dati e il diritto dell'interessato di presentare reclamo presso l'Autorità di controllo.

Sempre a proposito di informativa e consenso, quest'ultimo deve essere necessariamente facoltativo per le finalità di marketing, anche operato da soggetti terzi. Inoltre, nel caso in cui il predetto consenso fosse stato acquisito in passato attraverso l'utilizzo di flag pre-compilati, dovrà necessariamente essere riacquisito in forma libera, espressa e informata entro e non oltre il 25 maggio 2018.

Un altro esempio concreto che può interessarci riguarda il trattamento dei certificati medici, laddove i dati ivi contenuti non possono, senza consenso dell'interessato, formare oggetto di comunicazione, diffusione e/o pubblicazione e devono essere conservati nel rispetto di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza parametrato al rischio.

A tal riguardo, deve evidenziarsi che con il nuovo Regolamento si passa da un'ottica di tutela incentrata sulle misure minime di sicurezza (credenziali di autenticazione segrete da disattivare in caso di perdita; password di almeno 8 caratteri contenenti almeno un numero, una maiuscola, un carattere speciale, da aggiornare ogni 3 mesi; blocco automatico del pc quando lo si lascia incustodito; sistemi antivirus aggiornati con cadenza almeno trimestrale; adeguamenti rispetto alle vulnerabilità di sistema con cadenza trimestrale; backup, ecc.) ad un'ottica basata sull'analisi del contesto.

Si passa, con ciò, dalle "misure minime" del Codice Privacy alle "misure adeguate" che dovranno essere attuate dal titolare attraverso una valutazione di impatto che contemperi la probabilità di un rischio per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato e la gravità dello stesso. Fra queste vanno annoverate: la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; la garanzia di riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza; la capacità di ripristinare tempestivamente i dati in caso di incidente.

Quelli sopra descritti sono solo alcuni spunti di riflessione all'interno di un panorama forse meno prescrittivo/autorizzativo ma più responsabilizzante per i titolari i quali, come avete visto, saranno chiamati ad un vero e proprio cambio di mentalità nell'approccio al trattamento dei dati.



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

NUOVO REGISTRO DEL CONI PER ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE

Come è noto, le associazioni e le società sportive dilettantistiche attraverso l'iscrizione al Registro del Coni possono far parte del sistema sportivo dilettantistico e possono godere delle agevolazioni tributarie previste dall'art. 90, comma 18, l. 289/2002.

Il nuovo Registro del CONI è stato elaborato con l'intento primario di adottare ogni misura tesa alla corretta individuazione dei soggetti che, riconosciuti a fini sportivi, usufruiscono di trattamenti fiscali e previdenziali agevolati e per eliminare fenomeni di elusione: si risponde, quindi, all'esigenza di garantire che tanto il riconoscimento sportivo quanto le conseguenti agevolazioni siano attribuiti alle sole associazioni e società sportive che perseguono effettivamente attività sportive dilettantistiche.

Il nuovo registro si pone come obiettivi ulteriori al riconoscimento ai fini sportivi, quello di facilitare l'iscrizione; stabilire con esattezza del numero delle associazioni e delle società, nonché dei componenti; identificare le attività svolte dagli enti; dare maggiore affidabilità al registro quale certificazione della natura sportiva dei sodalizi anche nel caso di controlli; garantire trasparenza ai finanziamenti; dialogare con altre banche dati del CONI. Il CONI trasmette annualmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle entrate, l'elenco delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi.

Sino a tutto il 2017, ovvero con il vecchio registro, era onere del singolo ente iscriversi al registro del Coni, confermare annualmente l'iscrizione e conservare copia cartacea del certificato di iscrizione annuale.

Con la delibera 1574 del 18 luglio 2017 il CONI, dopo aver precedentemente limitato a 385 il numero delle discipline sportive praticabili, il nuovo registro del Coni è stato approvato ed è attivo dal 1 gennaio 2018.

I requisiti per essere iscritti nel nuovo registro sono:

- a) Sede legale in uno degli stati dell'UE e almeno una sede operativa in Italia;
- b) Affiliazione ad un organismo sportivo (FSN, DSA EPS);
- c) Non essere associazioni/società di secondo livello;
- d) Non essere articolazioni territoriali dell'Organismo sportivo di appartenenza;
- e) Svolgere attività sportiva e didattica nell'ambito istituzionale dell'organismo sportivo di appartenenza;
- f) Adozione di uno Statuto conforme alla normativa in materia.



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

Per accedere alla nuova versione del registro, i presidenti delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche dovranno accedere dal nuovo collegamento: <http://www.coni.it/it/registro-societa-sportive.html>

Il nuovo registro, per ciascuna associazione e società avrà una sezione pubblica e una riservata.

Nella sezione pubblica, accessibile a tutti, saranno disponibili le seguenti informazioni: informazioni anagrafiche delle ASD/SSD, codice fiscale, partita iva, data iscrizione, discipline praticate, nome rappresentante legale, affiliazioni con la specifica delle relative discipline sportive.

Nella sezione riservata si potrà accedere con le credenziali del soggetto affiliato e sarà accessibile anche dalla Federazione affiliante nonché dalla Agenzia delle Entrate e dall'Inps che utilizzeranno le informazioni presenti per le verifiche e i controlli del caso.

La sezione Riservata si compone di 5 sottosezioni: Società, Rendiconto, Ricevute, Stampe e Profilo Utente.

La sotto sezione Società riporta tutti i dati ricevuti in sede di affiliazione dalla Federazione sulla società sportiva (Anagrafica, recapiti, consiglio, impianti, affiliazione, tesserati, documenti e attività).

La sotto sezione Consiglio riporta i dati dei componenti del consiglio direttivo.

La sotto sezione Impianti indica la struttura dove la società sportiva svolge la pratica sportiva. Viene indicato l'impianto principale, se esiste, le discipline praticate e l'organismo sportivo affiliante che ha inserito l'informazione.

La sotto sezione Affiliazioni contiene tutte le affiliazioni riferite alla società sportiva trasmesse al Registro da parte degli Organismi Sportivi con codice di affiliazione.

La sotto sezione Tesserati consente di visualizzare tutti i tesserati della società trasmessi dall'organismo affiliante. Il sistema verifica inoltre che il Codice Fiscale del tesserato corrisponda a quello attribuito dall'Agenzia delle Entrate.

La sotto sezione attività (sportiva e formativa) fornisce per ogni evento didattico (corso di avviamento allo sport) svolto direttamente dall'organismo sportivo o svolto dall'Associazione/Società, espressamente autorizzata i dati di riferimento.

Invitiamo tutti i Presidenti ad accedervi e verificare quelli che sono i dati già caricati nonché la loro correttezza. Inoltre, accedendo al nuovo registro si potrà prendere visione di una serie di utili FAQ relative ad eventuali problemi riscontrati.

Attenzione: tutti gli adempimenti relativi alla fase di migrazione dal vecchio al nuovo registro devono essere fatti dagli organismi affilianti (nel nostro caso dalla Federazione) e non dai Presidenti che dovranno, quindi, monitorare solo la correttezza dell'avvenuta migrazione.



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

Per poter effettuare le verifiche, ciascun Presidente dovrà:

- 1) Collegarsi alla sezione “privata” del Registro CONI e stampare (e salvare) il Certificato di Iscrizione al Registro CONI valido sino al 31/12/2018.
- 2) Accreditarsi alla nuova piattaforma per recuperare i dati esistenti, stampare il certificato e utilizzare le eventuali funzioni opzionali. Per fare questo sarà sufficiente collegarsi all’indirizzo <http://www.coni.it/it/registro-societa-sportive.html> e, seguendo le istruzioni, chiedere una nuova utenza (username e password) ed effettuare il nuovo login.
- 3) Se non si riesce ad effettuare il passaggio 1 con le vecchie username e password, occorre prima effettuare il passaggio 2 e poi stampare il certificato.
- 4) Una volta accreditati si può entrare nell’archivio personale nel quale sono riportate molte più informazioni rispetto al “vecchio” registro ed usufruire, oltre alla stampa di attestazione dell’iscrizione, anche di altri servizi.

I dati che dovranno essere disponibili nel nuovo registro sono:

- a) identificativo dell’ente: CF e P. IVA;
- b) indirizzo mail;
- c) ragione sociale/denominazione;
- d) natura giuridica;
- e) sede legale: indirizzo, cap., comune e provincia; e) identificativo del legale rappresentante;
- f) identificativo componenti del consiglio direttivo;
- g) atto costitutivo e statuto vigente con n. registrazione Agenzia delle Entrate;
- h) stagione sportiva;
- i) settore sportivo;
- l) sede dell’impianto ove si svolge l’attività;
- m) provincia prevalente.

Inoltre dovranno essere caricati obbligatoriamente on-line i seguenti documenti:

atto costitutivo, statuto, documento di identità del legale rappresentante, modulo richiesta di affiliazione, verbale modifiche statutarie, verbale modifiche cariche sociali

Nel registro saranno disponibili anche tutti i dati relativi ai seguenti tesserati: dirigente, tecnico, ufficiale di gara, atleta agonista e atleta praticante. Attenzione: questi dati saranno resi disponibili dal soggetto affiliante



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

(nel nostro caso la Federazione) e saranno desunti dai vari modelli di tesseramento depositati o caricati on line sugli applicativi federali.

Attraverso le informazioni inserite nel Registro, le associazioni e le società saranno soggette ad un controllo giornaliero (da parte del CONI e degli Organismi sportivi) che può portare anche alla cancellazione dal Registro.

Sono previste una serie di casistiche relative alla cancellazione dal Registro conseguenti a queste causali sospensive:

Tipo 1: alla scadenza di ciascun affiliazione

Tipo 2: in presenza di affiliazioni senza atleti tesserati

Tipo 3: mancata partecipazione ad eventi sportivi, didattici, formativi nella stagione sportiva

Tipo 4: in caso di mancanza dei requisiti per l'iscrizione in relazione ad un organismo sportivo

Tipo 5: mancanza dei requisiti di iscrizione al registro.



PRONTI
AL CAMBIAMENTO

PER INFORMAZIONI:

www.prontialcambiamento.it

info@prontialcambiamento.it

facebook.com/prontialcambiamento.it